



RELAZIONE NUCLEO PARTE II

Università Telematica Universitas Mercatorum

Luglio 2016

0. PREMESSA	3
0.1. Finalità del documento.....	3
0.2. Approccio metodologico.....	3
0.3. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2014-2015.....	4
0.4. Docenza	6
1. PARTE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'	7
1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEIO	7
A. Attrattività dell'offerta formativa	7
<i>Immatricolazioni A.A. 2015/2016</i>	7
B. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2014-2015.....	10
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.....	11
2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEL CDS.....	13
<i>Ruolo dei Coordinatori di Cds</i>	13
<i>Coerenza tra obiettivi di apprendimento, risultati attesi ed esiti occupazionali</i>	14
<i>Attrattività dei Corsi di Studio</i>	14
D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio	14
E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata	15
3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI	15
A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ	15
B. Livello di soddisfazione degli studenti	15
C. Presa in carico dei risultati	16
<i>Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche</i>	17
<i>Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti</i>	18
<i>Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture</i>	18
4. QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (PARTE FACOLTATIVA)	19
2. SEZIONE II: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (PER LE SOLE UNIVERSITA' STATALI)	19
3. SEZIONE III: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	19

0. PREMESSA

La legge 240/2010 ha introdotto in Italia un sistema di accreditamento e valutazione dei corsi universitari, in coerenza con quanto stabilito a partire dal Processo di Bologna, poi esplicitato nelle Linee guida europee per l'Assicurazione della Qualità adottate a Bergen nel 2005 (ESG-ENQA) e, infine, in linea con gli adeguamenti introdotti nei principali paesi europei. Il Legislatore ha affidato all'ANVUR, già al momento della sua istituzione (DPR 76/2010, art.3, c.1), il compito di definire e gestire tale sistema, fissando le procedure per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi e per la valutazione dei sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ), anche attraverso visite *in loco* condotte da Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

L'intero processo si fonda sull'idea che le università, nel rispetto della loro autonomia, sottopongano ad autovalutazione le proprie attività e che l'intero processo di assicurazione della qualità dell'ateneo sia a sua volta oggetto della valutazione esterna condotta dall'ANVUR, in linea con quanto stabilito nelle ESG. Su questa base, dall'anno accademico 2013/14 è stato avviato il processo AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento).

0.1. Finalità del documento

Con la presente Relazione il Nucleo di Valutazione riferisce sull'insieme delle attività di assicurazione di qualità degli atenei, prendendo in considerazione una pluralità di informazioni e di fonti, riferendo sulle attività "in fase di definizione o già svolte" dagli attori protagonisti del sistema, Presidio di Qualità e Commissione Paritetica docenti-studenti.

Come richiesto nelle Linee guida l'ANVUR il Nucleo di Valutazione si è soffermato sulla valutazione dei fattori che hanno ostacolato o agevolato l'adozione sostanziale del sistema di Assicurazione della Qualità specialmente per quanto concerne il raccordo tra Corsi di Studio, strutture centrali e in relazione alle attività svolte dal Presidio della Qualità.

Inoltre, la Relazione, in conformità con quanto previsto dall'art.14 c.1 del d.lgs. 19/2012, contiene una valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nel suo complesso, tenendo conto degli esiti:

1. del controllo annuale previsto dal c.1 dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo;
2. del monitoraggio degli indicatori definiti al c.4 dello stesso art.12;
3. delle proposte inserite nella relazione delle CPDs, di cui all'art.13.

0.2. Approccio metodologico

Considerato che:

- i dati richiesti della presentazione devono riguardare l'Anno Accademico 2015-2016;
- la presente Relazione viene presentata a luglio 2016;
- sono sopraggiunte variazioni relativamente alla *mission* e alla governance del nostro Ateneo.

0.3. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2014-2015

E' stato stipulato un **accordo di joint venture**, che è stato sottoscritto da Unioncamere e Pegaso, oltre che da SiCamera e dall'Ateneo Universitas Mercatorum:

1. **costituzione di una società di capitali cd. Newco, denominata Unimercaforum s.r.l.**
Il capitale sociale iniziale è di 30.000 euro – due terzi sottoscritti da Pegaso o da altra società del gruppo e un terzo da SiCamera. Lo statuto sociale, quello tipico delle società a responsabilità limitata, contiene le opportune clausole di salvaguardia del ruolo del sistema camerale in caso di operazioni straordinarie, oltre che il diritto individuale del socio SiCamera di nominare il presidente della società. La società è stata costituita in data 8 ottobre 2015 e Unioncamere, in base allo statuto.
2. ottenuto l'assenso del MIUR al trasferimento della qualità di soggetto promotore, di cui al successivo punto 4, si realizzerà un **aumento di capitale** della Newco a 7,5 milioni di euro:
 - a) Pegaso si impegna a sottoscrivere, in tale aumento, quote fino a 5 milioni di euro;
 - b) Parthenope, che deve sottoporre le relative decisioni all'approvazione dei propri organi, potrà sottoscrivere, se sarà autorizzata, quote pari a 2,5 milioni di euro, acquisendole da Pegaso se i tempi decisionali degli organi dovessero risultare più lunghi del previsto;
 - c) l'apporto di SiCamera si realizzerà invece attraverso le modalità descritte nel successivo punto 3).
3. SiCamera ha deliberato un aumento del proprio capitale destinato alla composizione del futuro capitale di Unimercaforum srl. Tali risorse sono ora utilizzate per consentire il pagamento delle transazioni con i creditori di Universitas Mercatorum, finanziando a questo fine Unimercaforum srl che provvede materialmente ai pagamenti per conto di Universitas Mercatorum. SiCamera maturerà, pertanto, una posizione creditoria verso la Unimercaforum srl pari ad euro 2,5 milioni che sarà convertita a capitale della Unimercaforum srl stessa. L'accordo prevede, altresì, allo scadere del sessantesimo giorno dalla pubblicazione in G.U. del nuovo statuto, che Universitas Mercatorum sia tenuta indenne dai debiti anteriori alla data dell'accordo.
4. Alla Unimercaforum srl è stata trasferita da SiCamera (previo assenso del MIUR) la **titolarità della qualità di soggetto promotore** dell'Universitas, mediante corrispondenti modifiche degli statuti di SiCamera e dell'Ateneo Universitas Mercatorum;
5. l'Universitas ha stipulato con la Unimercaforum srl (ai sensi del DM 270/2004 art. 3 co. 10), un contratto di **outsourcing per la gestione dell'Ateneo** in vigore dal 08.10.2015. In tal modo l'Universitas ha usufruito anche delle capacità manageriali, di comunicazione e marketing, di cui è portatore, nella Unimercaforum srl, il partner Pegaso. La stessa Pegaso anticiperà alla Unimercaforum srl le risorse finanziarie eventualmente necessarie per la gestione del corrente anno accademico (imputandole nel futuro aumento di capitale, con un meccanismo societario in tutto e per tutto analogo a quello utilizzato da SiCamera).

L'operazione conclusa **consente al Sistema camerale di esser presente** nella Newco mantenendo all'interno di essa la titolarità di quote per un terzo del capitale sociale (pari a 2,5 milioni di euro su 7,5) e avendo come partner Pegaso e (auspicabilmente) Parthenope, che garantiranno la copertura della restante parte del capitale sociale (5 milioni di euro), che in ogni caso Pegaso si impegna a sottoscrivere interamente nel caso Parthenope non partecipasse.

Il progetto, quando sarà concluso, quando cioè sarà ultimato il processo preparatorio dell'assetto finale, dal punto di vista culturale vedrà l'apporto dell'Università Parthenope come soggetto di

elevato standing accademico che aiuterà nella costruzione di percorsi formativi, oggi non ancora presenti nel segmento universitario e cioè quelli relativi all'alta formazione professionale. Tale apporto Parthenope è disponibile a garantirlo anche se non dovesse poter entrare nella società: in tal caso si stipuleranno appositi strumenti convenzionali previsti dall'ordinamento universitario.

L'Università Pegaso, invece, supporta il progetto con la forza della propria struttura organizzativa e commerciale e quindi con l'organizzazione della piattaforma destinata ad offrire i servizi agli studenti e che, nel primo anno, è messa a disposizione della realizzazione del progetto a titolo gratuito.

Intenso è stato in questi mesi il lavoro svolto per dare attuazione all'accordo e rilanciare l'Ateneo. Di seguito le attività realizzate:

Gestione interna dell'Ateneo

- è stato effettuato il **passaggio alla nuova piattaforma** e-learning dell'Università Pegaso con la contestuale registrazione ex novo di tutte le lezioni afferenti l'Offerta Formativa 2015-2016 da parte del personale docente;
- è stato nominato nella seduta del CdA dell'Ateneo del 10 novembre u.s. il Prof Giovanni Cannata Magnifico Rettore;
- è stato completato l'allestimento della nuova sede, ove sono stati trasferiti tutti i dipendenti e contestualmente la sede di Via Appia Pignatelli è stata dismessa quale sede dell'Ateneo;
- l'Offerta Formativa 2016-2017, che ha ottenuto l'accreditamento del MIUR, è stata resa più attuale grazie all'inserimento di nuove materie quali Economia del Made in Italy, Internazionalizzazione delle Imprese, Management dell'Innovazione.

Politica di comunicazione e ampliamento del pacchetto di offerta dell'Ateneo

- dal 5 dicembre u.s è on line all'indirizzo www.unimercatorum.it il nuovo sito dell'Ateneo rinnovato nella vision e nell'immagine con un focus sullo start up di impresa; il sito vedrà entro luglio la seconda release;
- sono stati approvati e sono operativi i nuovi contratti con lo studente che coniugano l'apprendimento teorico con la fase pratica (Metodo Learn Act) e prevedono la possibilità di scegliere tra due percorsi:
 - o Percorso Manageriale → Stage Garantito
 - o Percorso Imprenditoriale → fai della Tua laurea il Tuo piano di Impresa
- è stata varata, a cura di Unimercatorum srl, il primo step di una campagna pubblicitaria più ampia che vede la presenza di pubblicità dell'Ateneo sia sulla carta stampata (Il Tempo e il Corriere della Sera) che on line (Corriere della Sera, Il Fatto Quotidiano ecc), su radio e su Sky e che culminerà nella seconda metà del 2016;
- è cresciuta notevolmente la presenza sui social riscuotendo un +1000% circa rispetto al reach medio dei contenuti pubblicati in passato.;
- prenderanno avvio dal pomeriggio del 12 luglio i "Dialoghi di Mercatorum" momenti di approfondimento monotematico intorno al tema del 2016 "Una certa idea di impresa";

- è in fase di gestione la campagna presso le Camere volta a individuare le sedi partner che potranno curare le seguenti funzioni:
 - o Attivazione dello sportello informativo
 - o Raccolta delle immatricolazioni
 - o Sede di esame
 - o Attivazione di almeno 20 stage all'anno presso aziende del territorio
 - o Ospitalità di almeno due convegni organizzati dall'Ateneo
 - o Impegno da parte di Universitas a riconoscere un rimborso per le spese sostenute

Allo stato circa 30 camere hanno deliberato o stanno per farlo.

Sviluppo di accordi a convenzioni

Si tratta della linea di attività nella quale il Management è prevalente focalizzato con l'obiettivo di:

- Ampliare il numero di Eipoint
- Sviluppare azioni sinergiche con enti ed aziende per la strutturazione di "Academy aziendali" puntando a diventare il gestore di tali realtà di interesse per le grandi aziende;
- Sviluppare Master e percorsi di Alta Formazione per grandi committenti

Sono in corso contatti di elevato livello che consentiranno a breve di chiudere accordi e convenzioni.

0.4. Docenza

Universitas Mercatorum presenta il seguente corpo docente di ruolo:

- Ordinari: n. 4
- Associati: n. 3
- Straordinari: n. 15
- Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10): n. 1

Fino al mese di maggio 2016 in forza all'Ateneo c'erano ulteriori 8 Ricercatori t.d. (art. 24 comma 3-b L. 240/10) ai quali non è stato rinnovato il contratto.

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo pur prendendo atto della legittimità delle scelte dell'Ateneo in merito all'utilizzo dei docenti straordinari ai fini dell'assolvimento dei requisiti minimi, come peraltro consentito dal DM 168/2016, invita gli Organi Accademici a mettere in atto una politica di attrazione dei giovani ricercatori, la cui presenza è necessaria per lo sviluppo della Ricerca e della Terza Missione.

Inoltre, per quanto attiene specificatamente la didattica, il Nucleo inviata a riflettere sul fatto che la proposta di Revisione AVA, in questi giorni in consultazione, considera tra gli indicatori la docenza garantita da docenti assunti a tempo indeterminato.

1. PARTE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

A. Attrattività dell'offerta formativa

a. andamento generale delle immatricolazioni (dinamica ultimi tre anni; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità);

L'offerta formativa dell'Ateneo è articolata su tre corsi di laurea:

- Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- Corso di Laurea Magistrale in "Management" (LM77)

Relativamente all'Anno Accademico 2014-2015 gli studenti entrati in Ateneo sono così distribuiti:

- N. 59 al Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- N. 31 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 41 al Corso di Laurea Magistrale in "Management" (LM77)

Anno Accademico	N.	18-30	31-40	41-65	Uomini	Donne
2014-2015	128	33,59%	34,38%	32,03%	61,72%	38,28%

b. andamento generale delle immatricolazioni (dinamica ultimi tre anni; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità);

Nord	Centro	Sud
42,97%	33,59	23,44%

Immatricolazioni A.A. 2015/2016

Le immatricolazioni all'Anno Accademico 2015-2016 si sono appena concluse. Per completezza informativa, si riportano i dati relativi agli studenti immatricolati:

- N. 60 al Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- N. 24 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 39 al Corso di Laurea Magistrale in "Management" (LM77)

Anno Accademico	N.	18-30	31-40	41-65	Uomini	Donne
2015-2016	123	32,81%	26,56%	40,63%	63,28%	36,72%

Le immatricolazioni si sono chiuse il 30 giugno 2016. Tuttavia, allo stato attuale sono in fase di completamento circa 20 Domande di immatricolazione.

c. tassi di abbandono al termine del primo anno;

d. tassi di abbandono negli anni successivi;

e. durata degli studi;

Sono in fase di svolgimento le attività di passaggio delle carriere degli studenti sulla nuova piattaforma. Pertanto, i dati non sono al momento disponibili. Obiettivo dell'Ateneo è riuscire ad avere i dati entro settembre 2016.

f. elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza.

Metodo learn Act

Il metodo didattico di Universitas Mercatorum prevede l'alternanza di studio (**learn**) e lavoro (**Act**).

Si tratta di una **nuova visione di formazione universitaria**, flessibile, direttamente collegata alle imprese italiane ed estere tramite il network delle **Camere di Commercio**.

La maggior parte degli insegnamenti caratterizzanti del Corso di Studio prevedono una alternanza di fruizione della didattica on line (learn) con attività di lavoro concreto (Act)

Act per Universitas significa:

ANALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • Casi di studio svolti ed esercizi • Testimonianze di imprenditori (strisce con casi concrete caricate nei corsi di studio)
CONFRONTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Casi di studio da svolgere • Project work da realizzare con i tutor e i docenti con le imprese partner validati da una team composto anche da imprenditori • Testimonianze di imprenditori (strisce con casi concreti discusse nei corsi di studio)

TRASFERIRE NEL TUO LAVORO

- Stage in azienda (percorso inserimento in azienda) e lavoro finale interdisciplinare
- Progetto di impresa (percorso crea la Tua impresa) con attività pratiche provenienti da tutti gli insegnamenti.

Stage garantito

L'Universitas Mercatorum promuove stage curriculari ed extracurriculari per i propri studenti e laureati. Tale opportunità viene impreziosita dalla stretta connessione tra le Camere di Commercio Italiane, in grado di individuare le aziende più conformi al proprio percorso di studio. Per ogni stage è previsto un progetto formativo su misura che individua gli obiettivi formativi e ne definisce modalità di svolgimento, nonché la durata dello stage stesso.

Gli stage curriculari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Gli stage formativi e di orientamento (o extracurriculari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro. Tali stage sono destinati a soggetti che hanno conseguito uno dei seguenti titoli di studio entro e non oltre i 12 mesi: laurea triennale, laurea magistrale, master universitario di I e II livello, dottorato di ricerca. La durata dello stage non può superare i 6 mesi, proroghe comprese, e al partecipante deve essere riconosciuta un'indennità di partecipazione minima mensile che varia a seconda della regione sede di svolgimento dello stage.

Sportello sull'imprenditorialità

Gli studenti possono usufruire dello sportello sull'imprenditorialità per attuare l'obiettivo *"fai della tua tesi di laurea la tua idea di business"*: Il servizio potrà attivare sinergie presso la locale Camera di Commercio nell'ambito delle azioni a supporto dello sviluppo d'impresa e dell'e-government.

L'Ateneo permette di offrire servizi integrativi alla didattica che consentano allo studente non solo di essere orientato sulle implicazioni operative di ciascun insegnamento nella gestione aziendale, ma di usufruire di servizi dedicati di coaching svolti dagli stessi docenti e ricercatori, finalizzati a costruire un supporto personalizzato allo sviluppo dell'idea di business di ciascun studente.

Tale supporto culminerà nel progetto di Tesi di Impresa, che potrà avere un carattere sperimentale dedicato alla redazione di un piano di start-up di impresa, in base alla business idea maturata dallo studente.

Documenti Consultati

1. Elenco degli studenti entrati in Ateneo nel corso dell'Anno Accademico 2014-2015 e 2015-2016;
2. Linee guida per la didattica interattiva (DI);
3. Relazioni del Presidio di Qualità;
4. Manifesto degli Studi 2015-2016;
5. Decreto di Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2015/2016 e 2016/2017;
6. Relazione Paritetica Docente-Studenti;
7. Relazione (e relativi allegati) dell'ANVUR riferita alla visita effettuata nel luglio 2014.

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto favorevolmente dell'Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2016/2017. Tuttavia, censura il mancato completamento delle operazioni di passaggio delle carriere degli studenti in piattaforma.

Inoltre, dall'analisi dei dati esposti, raccomanda di mettere in campo tutte le azioni per contrastare la **bassa attrattività** di Universitas Mercatorum, in particolare nel Corso in Scienze del Turismo (Classe L-15) i cui dati di immatricolati ed iscritto sono al di sotto della numerosità minima stabilita dal DM 47/2013. **L'incremento delle sedi d'esame** sul territorio può essere un'opportunità per avvicinare l'Ateneo agli studenti già iscritti e per contribuire ad un buon ritorno in merito a nuove iscrizioni.

In sintesi il Nucleo, rilevando che l'Ateneo ha molte **potenzialità inespresse** (legame con i territori, sviluppo di azioni di orientamento a favore delle fasce deboli, maggiore integrazione con i fabbisogni professionali delle categorie professionali, collegamento con la Formazione Tecnica Superiore peraltro avviata in Toscana), invita i soggetti dell'AQ e gli Organi di Ateneo a mettere in campo tutte le azioni necessarie, **a partire da una forte e strutturata campagna di comunicazione**, non con l'obiettivo di rincorrere i competitors ma con l'auspicio di una chiara individuazione di nicchie e segmenti di interesse.

B. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2014-2015

- a. *indicatore DID (limite di ore di didattica massima assistita erogata, stabilito dal DM 1059/2013) e eventuali motivi di superamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi (ad esempio esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti)* **NON PERTINENTE per Universitas Mercatorum**
- b. *presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

L'Ateneo ha avviato nell'anno solare 2015, per l'anno accademico 2015-2016, un percorso di cambiamento ed integrazione delle modalità di erogazione della didattica finalizzato a sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma e-learning attraverso l'incremento delle ore di "didattica interattiva" (DI), ovvero attraverso l'attivazione obbligatoria di una serie di e-tivity, forum, casi studio ecc., in ognuno degli insegnamenti dei tre corsi di laurea dell'Ateneo. In particolare, in linea con le indicazioni dell'ANVUR, della fine del 2014, l'Ateneo recepisce quanto previsto nelle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche e dei corsi di studio erogati in modalità telematica" prevedendo di attivare nel 2015/2016, in ogni corso di laurea, un numero minimo di 1 ora di didattica interattiva (DI) per CFU, raddoppiando così la soglia minima richiesta dall'ANVUR. Nelle sedute del CdF di giugno e luglio è stato approvato in prima lettura, testato ed emendato in forma definitiva il documento "Linee guida per la didattica interattiva (DI)".

- c. *rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea*

Per ulteriormente supportare gli studenti (anche in fase di supervisione per le tesi di laurea) nel giugno 2015, i docenti incardinati e a contratto dell'Ateneo hanno fissato, per l'intero Anno Accademico, un calendario di ricevimenti in presenza.

d. eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento;

Non si sono verificate criticità in tal senso.

e. previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo **NON PERTINENTE per Universitas Mercatorum**

C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

a. la metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata

La metodologia utilizzata (attualmente in fase di ulteriore impulso), è rappresentata da una stretta connessione del rapporto studente-tutor-docente.

b. gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee

Gli obiettivi formativi coerenti con le Linee guida europee sono contenuti nel Manifesto degli studi.

c. il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale

Le vicende dell'Ateneo hanno momentaneamente interrotto il rapporto con gli stakeholder. I Coordinatori dei Corsi di Studio hanno predisposto un piano per riprendere questa attività dal mese di settembre 2016.

A tal proposito, il Nucleo raccomanda di riprendere le attività di rapporto con gli stakeholder.

d. esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni;

L'Ateneo ha progettato utili e innovativi strumenti di analisi che si auspica, potranno far crescere il sistema complessivo dell'AQ.

Di seguito, per comodità di lettura si riporta l'analisi, con relativa proposta di azione correttiva, predisposta dalla Commissione Docenti-Studenti per Corso di Laurea:

Corso di laurea triennale in Gestione d'impresa

Analisi: la Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Gestione di Impresa sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle startup, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali. Si inseriscono in tale logica gli Accordi Quadro in corso di sottoscrizione con aziende ed enti che prevedono il coinvolgimento diretto in tutte le fasi del percorso di studio per meglio definire i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato.

Inoltre con il mondo delle start up, principale target della nuova Mercatorum" dovrà essere avviato un canale privilegiato.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento: realizzare una ricerca diretta presso le start up iscritte al Registro Imprese per definire i fabbisogni di professionalità e competenze richieste e adeguare conseguentemente i contenuti formativi.

Corso di laurea triennale in Scienze del turismo

Analisi: la Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze del Turismo sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle start up, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali.

E' però un dato da analizzare la scarsa attrattività del corso di Studi: nell'AA 2014-2015 i nuovi studenti iscritti e immatricolati sono stati solo 31 (quindi inferiore alla numerosità minima nella Classe pari a 36 ai sensi dell'Allegato D al Decreto MIUR n. 47/2013 e s.m). Quindi se da un lavoro le fonti statistiche consultate fanno registrare trend di crescita in ordine alle industrie creative e culturali (Rapporto Symbola e Unioncamere) tuttavia le assunzioni richieste nel settore del turismo (Fonte Excelsior) prediligono profili molto bassi che non necessitano di una laurea.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento: a giudizio della Commissione è assolutamente necessario, così come fu fatto nel 2013 in fase di richiesta al MIUR di apertura del nuovo Corso di Studio, rifare una indagine che coinvolga tutti i soggetti economici e sociali legati al turismo per definire meglio il profilo in uscita che, sulla base delle fonti consultate, sembrerebbe doversi orientare verso:

- ❖ Persone già occupate che vogliono migliorare le proprie prospettive di crescita professionale;
- ❖ Giovani desiderosi di avviare una nuova attività nella filiera culturale e del turismo.

Corso di laurea Magistrale Management

Analisi: la Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato magistrale in Management sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle start up, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali.

Peraltro la Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti oltre a garantire agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio ha consentito di precisare meglio alcuni contenuti formativi e di raccogliere utili elementi in merito alle esigenze per imprese e studi professionali di figure che conoscano i principi contabili internazionali e le Direttive di recente emanazione.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento: tenuto conto che il percorso di studi in Management è focalizzato principalmente sui settori disciplinari afferenti il Diritto Commerciale e Fallimentare e l'Economia Aziendale e il Diritto Tributario appare strategico organizzare annualmente una consulta specialistica dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di tali professioni per cogliere immediatamente i bisogni di professionalità emergenti. Tale consulta a livello territoriale potrà arricchirsi delle istanze provenienti dalle Consulte dei Professionisti che siedono presso le Giunte delle Camere di Commercio e con le quali l'Ateneo potrà attivare efficaci forme di collaborazioni.

e. sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Sul punto si conferma che sono state effettuate consultazioni e si auspica di riprenderle appena le vicende dell'Ateneo si stabilizzeranno.

Documenti Consultati

1. Relazioni del Presidio di Qualità;
2. Manifesto degli Studi 2015-2016;
3. Relazione Paritetica Docente-Studenti;
4. Accessi piattaforma Telematica
5. Sillabi e schede insegnamento
6. All.2 alla Relazione del Presidio (giugno 2014) Documento metodologico sui risultati di apprendimento dei Corsi di laurea di Universitas Mercatorum
7. Schede SUA dei Corsi attivi

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo raccomanda di:

- Dare piena attuazione al Sistema AVA per ciò che concerne le funzioni dei CdS;
- Sviluppare piani formativi per gli attori dell'AQ e i docenti;
- Avviare una analisi presso gli stakeholder sulla coerenza dei corsi in termini di Descrittori di Dublino (cfr documento metodologico citato)
- Redigere, da parte dei CdS, una relazione critica sull'attrattività;
- Cogliere, nella definizione della nuova Offerta, tutte le potenzialità connesse all'essere parte del Sistema delle Camere di Commercio;
- Valutare l'impatto del comma 21 dell'art. 1 della Legge 2017/2025 con particolare attenzione alle sinergie con il CdS in Scienze del Turismo¹

2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEL CDS

Trattandosi di un piccolo Ateneo molte delle considerazioni del Sistema di AQ a livello di Ateneo coincidono a livello di AQ di CdS per cui non saranno ripetute.

Ruolo dei Coordinatori di Cds

Secondo quanto previsto dal Decreto di Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corso di Studio e valutazione periodica, ai Coordinatori dei Corsi di Studio spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Nella Relazione dello scorso anno era emerso che il ruolo dei Coordinatori dei Corsi di Universitas Mercatorum non riusciva ad essere sufficientemente partecipe.

Il Nucleo insediatosi a febbraio 2016, nel corso di un'audizione svolta lo scorso mese di aprile, ha già ascoltato i Coordinatori dei Cds acquisendone le informazioni necessarie.

¹ *Comma 21 art. 1 Legge 107/2015.*

Per il potenziamento degli obiettivi formativi riguardanti le materie di cui al comma 7, lettere e) e f), nonché al fine di promuovere l'eccellenza italiana nelle arti, è riconosciuta, secondo le modalità e i criteri stabiliti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'equipollenza, rispetto alla laurea, alla laurea magistrale e al diploma di specializzazione, dei titoli rilasciati da scuole e istituzioni formative di rilevanza nazionale operanti nei settori di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alle quali si accede con il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Coerenza tra obiettivi di apprendimento, risultati attesi ed esiti occupazionali

L'Ateneo ha progettato utili e innovativi strumenti di analisi che, una volta implementati, potranno far crescere il sistema complessivo dell'AQ.

Attrattività dei Corsi di Studio

I numeri esigui in termini di iscritti implicano la necessità di analizzare se il fenomeno è da ricollegarsi solo alla scarsa comunicazione o se invece evidenziano necessità di modifiche dell'offerta formativa.

Il Nucleo ha già organizzato un Piano di Audizioni con i CdS volto ad approfondire i requisiti dell'AQ di pertinenza degli stessi CdS. Sono state utilizzate le griglie in uso alle CEV per l'Accreditamento Periodico unitamente allo strumento di autovalutazione interna messo a punto dal PQ.

Documenti Consultati

1. Relazioni del Presidio di Qualità;
2. Manifesto degli Studi 2015-2016;
3. Relazione Paritetica Docente-Studenti;
4. Accessi piattaforma Telematica
5. Sillabi e schede insegnamento
6. All.2 alla Relazione del Presidio (giugno 2014) Documento metodologico sui risultati di apprendimento dei Corsi di laurea di Universitas Mercatorum

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studi A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement. In particolare, si legge *“Obiettivo dell'Ateneo è quello di orientare gli studenti in ingresso, assisterli durante il percorso di studi e accompagnarli in modo personalizzato, anche nella fase occupazionale offrendo loro uno stage e un'attività di tirocinio formativo complementare e propedeutico alla tradizionale attività di job placement”*.

All'atto dell'immatricolazione lo studente effettua un test di orientamento finalizzato a verificare le proprie attitudini così da focalizzare lezioni di tutoraggio.

Tale azione viene condotta favorendo l'orientamento durante gli studi e, in particolare nella fase di elaborazione e preparazione della tesi di laurea.

Il punto centrale del progetto di avvicinamento studenti-mondo del lavoro, si incentra su un percorso condiviso che coinvolge l'Ateneo (docenti e amministrazione) e le imprese (management ed professionisti) su diversi aspetti:

- testimonianze all'interno degli insegnamenti dei singoli Corsi di Laurea;
- incontro con esperti di comprovata esperienza professionale;
- tesi di laurea svolta in collaborazione con le aziende;
- attività di tirocinio formativo e stage nelle aziende con profilo orientato allo specifico Corso di Laurea”.

E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Dal mese di giugno 2016 la sede legale dell'Ateneo è stata trasferita dal Via Appia Pignatelli, 62 alla più centrale Piazza Mattei, 10. L'Ateneo conta di aprire nei prossimi mesi 30 sedi sul territorio.

3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

B. Livello di soddisfazione degli studenti

In merito ai presenti punti, il Nucleo nella Relazione I parte ha già sottolineato che l'Ateneo debba fare un investimento formativo e organizzativo per elevare il grado di coinvolgimento degli studenti, tanto più in una fase di rilancio come quella che l'Ateneo ha avviato.

Sono pertanto allo studio le seguenti modalità, che si affiancheranno a quella tradizionale:

- attivazione di un blog
- attivazione di un casella telefonica in cui lasciare commenti sui singoli insegnamenti o azioni correttive per migliorare la didattica;
- coinvolgimento nel processo del corpo docente che devono stimolare gli studenti alla restituzione di utili informazioni per il miglioramento della didattica.

A fini informativi giova ricordare che le opinioni degli studenti vengono poi di fatto raccolte in maniera costante e puntuale dai tutor sia on line che in occasione delle sessioni di esame e sono oggetto di apposite analisi del PQA.

Il Nucleo rileva la necessità di varare un momento informativo/formativo con gli studenti, fin dalla fase di immatricolazione, in cui presentare l'importanza del coinvolgimento nel Processo di Assicurazione della Qualità e quindi in primis nella risposta costante alle rilevazioni varate.

Il Nucleo inoltre suggerisce al PQA e alla CDPS di lanciare anche sondaggi spot, sempre tramite piattaforma, volti ad indagare in questa fase di ridefinizione complessiva dell'assetto didattico il gradimento degli studenti per i nuovi servizi e i nuovi modelli didattici man mano che vengono rilasciati.

Di seguito, in via esemplificativa, le aree di attenzione evidenziate dal Nucleo nella Relazione I parte:

Corso di laurea in Gestione di impresa (L-18)

- La percentuale di coloro che a ogni domanda rispondono “più no che si” oscilla tra il 13.92 e il 22.78: il dato va monitorato con l'obiettivo di abbassarlo;
- Sommando per la domanda relativa alle modalità di esame le risposte “decisamente No” e “Più no che si” oltre un 30% ritiene che non siano definite in modo chiaro;
- Sommando per la domanda relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni le risposte “decisamente No” e “Più no che si” quasi un 40% non le giudica utili;
- I suggerimenti espressi dagli studenti sono coerenti con le carenze evidenziate.

Corso di laurea in Scienze del turismo (L-15)

- La percentuale di coloro che a ogni domanda rispondono “più no che si” oscilla tra il 16 e il 38%: il dato desta preoccupazione;
- Le modalità di esame da un 17% dei rispondenti sono ritenute non chiare;

- Sommando per la domanda relativa alla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico le risposte “decisamente No” e “Più no che si” oltre un 17% non lo giudica utile e adeguato;
- Il dato relativo alla capacità del docente di stimolare/motivare l’interesse presenta un valore medio superiore al 20% sommando le risposte “decisamente No” e “Più no che si”
- I suggerimenti espressi dagli studenti sono coerenti con le carenze evidenziate.

Corso di laurea in Management (LM-77)

- La percentuale di coloro che a ogni domanda rispondono “decisamente no “ oscilla tra il 6,20 e il 13,64: il dato va monitorato;
- Sommando per la domanda relativa alle modalità di esame le risposte “decisamente No” e “Più no che si” oltre un 30% ritiene che non siano definite in modo chiaro;
- Sommando per la domanda relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni le risposte “decisamente No” e “Più no che si” un 20% circa non le giudica utili;
- I suggerimenti espressi dagli studenti sono coerenti con le carenze evidenziate.

Inoltre, in merito alla **soddisfazione degli studenti laureandi** si segnala quanto segue:

In merito alla **soddisfazione complessiva sul corso di studi**, tutti gli studenti si dichiarano soddisfatti e tutti (100%) ribadiscono che, tornando indietro nel tempo, ripeterebbero le stesse scelte sia per l’Università che per il corso di studi selezionato.

E’ interessante l’elaborazione della domanda a risposta libera inerente i 3 aspetti che sono risultati maggiormente graditi.

Infatti, gran parte degli studenti cita, senza obbligo di scelta, **la qualità dei servizi amministrativi e di segreteria e l’assistenza e la disponibilità dei tutor** come fattori che hanno contribuito al successo del proprio progetto accademico (92% dei feedback per entrambi gli aspetti). Questo dato registra un incremento significativo di +12% rispetto alla rilevazione precedente.

Documenti Consultati

1. Relazione del Nucleo di Valutazione parte I
2. Relazioni del Presidio di Qualità

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto del regolare svolgimento delle rilevazioni secondo le norme di legge.

Il Nucleo Raccomanda, anche al fine di ampliare la capacità di ascolto degli studenti e ottenere utili indicazioni per il miglioramento continuo dell’AQ dei Corsi di Studio, di:

- prevedere accanto alle rilevazioni annuali forme rapide di consultazione (sondaggi ecc) per monitorare gli andamenti didattici in tempo reale;
- strutturare check-list e rapporti di monitoraggio periodico rapidi, a supporto delle scelte dell’AQ e degli Organi Accademici e di Governo.

C. Presa in carico dei risultati

In merito a quanto previsto dal presente punto, si riporta a quanto indicato dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti nella Relazione redatta lo scorso dicembre:

Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche

- ❖ Realizzare una ricerca diretta presso le start up iscritte al Registro Imprese per definire i fabbisogni di professionalità e competenze richieste e adeguare conseguentemente i contenuti formativi;
- ❖ (Per L15) Rifare una indagine che coinvolga tutti i soggetti economici e sociali legati al turismo per definire meglio il profilo in uscita che, sulla base delle fonti consultate, sembrerebbe doversi orientare verso:
 - Persone già occupate che vogliono migliorare le proprie prospettive di crescita professionale;
 - Giovani desiderosi di avviare una nuova attività nella filiera culturale e del turismo.
- ❖ (Per LM77) Tenuto conto che il percorso di studi in Management è focalizzato principalmente sui settori disciplinari afferenti il Diritto Commerciale e Fallimentare e l'Economia Aziendale e il Diritto Tributario appare strategico organizzare annualmente una consulta specialistica dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di tali professioni per cogliere immediatamente i bisogni di professionalità emergenti;
- ❖ Revisionare i metodi di accertamento della preparazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT;
- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;
- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio e quindi renderà meno necessario il supporto di tutor generalisti;
- ❖ Ripristinare la figura del tutor disciplinare, tanto più necessario nel metodo didattico Learn Act che prevede casi di studio e progetti in azienda;
- ❖ Definire una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte, almeno in prima istanza per le materie soggette a modifiche normative;
- ❖ Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino;
- ❖ Pianificare con maggiore anticipo e per l'intero anno accademico gli esami nelle varie sedi chiarendo meglio le modalità di svolgimento.
- ❖ Strutturare un servizio telematico di Biblioteca, anche in convenzione con altri Atenei;
- ❖ Aumentare il ricorso a casi ed esempi pratici anche proposti a piccoli gruppi di studenti;
- ❖ Valutare l'opportunità, in vista del metodo Learn Act, di valorizzare il lavoro dello studente nella fase Act;
- ❖ Coinvolgere tutto il personale docente e non docente in un percorso di formazione (peraltro già avviato) sul tema del processo di Assicurazione della qualità;
- ❖ Definire e specificare in un accordo quadro le forme di collaborazione con le imprese;
- ❖ Redigere il rapporto di Riesame in maniera più puntuale;

- ❖ Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno;
- ❖ Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS;
- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;
- ❖ Stimolare docenti e tutor ad utilizzare tutte le potenzialità della piattaforma E-learning, attraverso il complesso di funzionalità in essa presenti;
- ❖ Individuare modalità di incoraggiamento e promozione della compilazione del questionario rivolto ai laureati e occupati, al fine di ottenere informazioni sulla utilizzazione del titolo di studio a diversa distanza di tempo poiché, allo stato attuale, soltanto una percentuale bassa di laureati risponde al questionario presente in piattaforma;
- ❖ Progettare e mettere in uso uno strumento specifico di raccolta delle opinioni degli studenti durante la fase di stage;
- ❖ Dare impulso delle azioni correttive implementate dai docenti a seguito del rilascio dei questionari e relativa divulgazione, così da ottenere anche l'obiettivo di invogliare gli studenti nella compilazione.

Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti

- ❖ Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento;
- ❖ Aggiornare costantemente la SUA-CdS;
- ❖ Incrementare ulteriormente la formazione e aggiornamento dei componenti degli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità;
- ❖ Progettare un sistema di tracciamento degli studenti del lavoro svolto durante la fase Act, durante lo Stage e durante la creazione del piano di Impresa così da coinvolgere direttamente nel processo divulgativo anche le aziende partner.

Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti;
- ❖ Inserire, in ordine alle opinioni degli studenti, una sorta di "indice di soddisfazione" che prenda in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte "Più Sì che NO" e "Decisamente SI" diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte, definendo anche soglia di qualità minima;
- ❖ Definire un indicatore atto a misurare il livello di utilizzo delle varie funzionalità della piattaforma da parte degli studenti così da orientare anche i docenti e i tutor.

4. QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (PARTE FACOLTATIVA)

Il Nucleo prende atto positivamente che, come desumibile dalla tabella predisposta dall'ANVUR, i docenti di Ateneo hanno conferito il numero massimo di prodotti, pari al 100% rispetto ai prodotti attesi.

Non compete al Nucleo la valutazione degli stessi competendo all'ANVUR.

2. SEZIONE II: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (PER LE SOLE UNIVERSITÀ STATALI)

3. SEZIONE III: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il NdV al suo insediamento, avvenuto ad inizio 2016, ha preso atto che l'Ateneo sarebbe stato oggetto della visita di accreditamento periodico (AP) a cura della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ANVUR nel corso del 2016; successivamente, su richiesta dell'Ateneo, l'ANVUR ha rinviato al 2017 la visita.

Il Nucleo, ha inteso, pertanto, realizzare la sua attività nel corso del primo semestre del 2016 con l'obiettivo di fornire il proprio contributo alla crescita del sistema di AQ dell'Ateneo, con particolare riguardo alla valutazione dei requisiti di qualità (secondo l'attuale modello AVA) considerando gli aspetti relativi alla sede (AQ 1, 2, 3 e 4) e ai Corsi di Studio (AQ 5). A tal fine, come già richiamato in precedenza, sono state realizzate audizioni di alcuni Organi della AQ, sia a livello centrale (PQA), sia a livello periferico (GdR, CdS). Gli aspetti dell'AQ per la ricerca (AQ 6) sono stati trattati con un minore livello di dettaglio. Il NdV intende realizzare ulteriori audizioni al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ.

Sulla base di quanto si è rilevato dall'esame dei documenti e alla luce delle evidenze emerse nel corso delle audizioni, il NdV esprime le seguenti raccomandazioni con riferimento ai requisiti di sede (AQ1-AQ4).

- a) Gli obiettivi strategici di Ateneo vanno scanditi secondo una opportuna e realistica pianificazione temporale associando ad essi appropriati indicatori quantitativi e benchmark di riferimento commisurati alle risorse disponibili al fine di tenere sotto controllo le proprie strategie attraverso il sistematico confronto tra obiettivi attesi e risultati conseguiti.
- b) L'impegno per la Qualità della didattica da parte dell'Ateneo deve essere chiaramente indicata e perseguita anche ricorrendo a opportuni meccanismi di incentivazione; la documentazione (obiettivi e politiche per la Qualità, descrizione del sistema AQ, composizione, compiti e funzioni degli Organi, ...) va resa disponibile attraverso link di primo livello sul sito web di ateneo.
- c) Il processo di consultazione delle Parti Interessate va reso sistematico e finalizzato all'acquisizione delle informazioni necessarie per una efficace progettazione/revisione dei percorsi formativi, indicando, nelle SUA-CdS quali sono i contributi di cui si è tenuto conto.
- d) Le modalità di valutazione dell'apprendimento vanno formulate in modo chiaro tali da consentire agli studenti di comprendere quali siano le competenze valutate, e i parametri adottati per la valutazione.

- e) La formazione e/o l'aggiornamento di docenti e tutor (dell'ateneo e a contratto) sulle metodiche di insegnamento e assistenza in modalità telematica e sulla valutazione dell'apprendimento vanno programmate e realizzate in modo sistematico, assicurandosi che tali attività abbiano una puntuale e omogenea ricaduta in un efficace servizio didattico agli studenti.
- f) La partecipazione della componente studentesca agli Organi e alle attività per la AQ (CPDS e Gruppi di Riesame) va opportunamente stimolata e valorizzata rendendo evidenti i miglioramenti della didattica conseguiti con il loro contributo.
- g) I Rapporti di Riesame, sia annuali che ciclici, vanno, sotto la guida del PQA, opportunamente indirizzati verso un efficace monitoraggio di indicatori collegati agli obiettivi strategici dell'Ateneo
- h) I Vertici dell'Ateneo, secondo un corretto approccio PDCA, devono tener conto degli esiti dei Riesami, valorizzando l'impegno degli Organi per la AQ, al fine mettere in atto interventi correttivi a livello di sistema.

Sulla base di quanto si è rilevato dall'esame dei documenti e alla luce delle evidenze emerse nel corso delle audizioni, il NdV, in aggiunta alle valutazioni inserite in Relazione, esprime le seguenti raccomandazioni con riferimento ai requisiti di CdS (AQ5).

- a) Occorre rendere coerenti funzioni e competenze delle figure professionali individuate attraverso un sistematico confronto con le Parti Interessate con i risultati di apprendimento attesi, assicurandosi che questi possano efficacemente essere conseguiti mediante le attività formative previste nel percorso formativo.
- b) I risultati di apprendimento vanno specificati in modo da far comprendere cosa lo studente conoscerà e cosa saprà fare al termine del corso.
- c) Le modalità di valutazione dell'apprendimento vanno specificate nelle schede di trasparenza di tutte le attività formative in modo dettagliato ed esaustivo in modo che lo studente possa comprendere in che modo si svolge la prova, su quali elementi sarà valutato e i criteri di graduazione del voto.
- d) Le attività di riesame devono identificare, sulla base di adeguate analisi, le cause dei problemi; le azioni correttive, opportunamente tempificate e commisurate alle risorse disponibili, devono essere finalizzate a rimuovere le cause.
- e) La valutazione della efficacia del percorso di formazione del CdS deve essere realizzata in modo sistematico e coinvolgere gli interlocutori esterni consultati in fase di progettazione del CdS.
- f) Occorre definire una politica di AQ per la Ricerca, sia prevedendo un delegato ovvero attraverso altre forme che consentano al PQA di predisporre le fasi dell'AQ e al Nucleo di garantire il monitoraggio.

Il NdV segnala che la sua attività è supportata dalla Direzione generale dell'Ateneo che ha assicurato piena accessibilità ai dati e alle informazioni ed una sempre efficace collaborazione. Le risorse umane dell'ufficio di supporto al NdV, sostengono (con professionalità e dedizione) contemporaneamente PQA e Organi Accademici. Si segnala che l'onere connesso a tali attività può risultare, in particolare in occasione di alcune scadenze, particolarmente rilevante.